



Data: 22.8.2011 **Fonte:** La Repubblica – Cronaca Roma

Velodromo, i comitati scrivono a Pescante

“Diventi un polo per le Olimpiadi 2020”

L'appello del movimento Atuttaleur al presidente del comitato Olimpico Roma 2020: “Il quartiere sarebbe una vetrina d'eccellenza per i Giochi con la Nuvola e il museo Made in Italy”

di *Laura Serloni*

I comitati dell'Eur scrivono a Mario Pescante. E lo fanno per portare all'attenzione del presidente del comitato Olimpico Roma 2020 la questione Velodromo. «Nell'ex struttura ormai demolita degli anni '60 trionfarono le gesta atletiche di Gaiardoni, Maspes, Gasparella - dicono **Matilde Spadaro** e Vincenzo Vecchio, fondatori del movimento "Atuttaleur"- ora la proposta è quella di realizzare quattro palazzine, un'operazione immobiliare che vogliamo contrastare con tutte le nostre forze».

Così ora rivolgono un appello al presidente del comitato olimpico Roma 2020. Chiedono che sia ricostruito un nuovo Velodromo all'interno di un complesso polifunzionale dedicato agli sport minori. «L'Eur sarebbe una vetrina bella e importante per l'intero business delle Olimpiadi - continuano **Spadaro** e Vecchio - Le lanciamo questo nostro auspicio sperando che sia preso in considerazione in quanto dotato di un contributo in più, quello del quartiere come ambito culturale, architettonico e spettacolare tutto da mostrare per i futuri Giochi anche perché per quella data saranno terminati già la "Nuvola" e il museo del Made in Italy».

La proposta, inviata per lettera a Mario Pescante, è un modo per sventare l'operazione immobiliare che propone di realizzare, lì dove sorse il circuito "più bello e perfetto del mondo", almeno secondo i giornali del tempo, quattro palazzine da sei piani. Il progetto è stato esaminato dal municipio XII che aveva proposto di cancellare le cubature nell'area del Velodromo ma l'idea è stata bocciata dalla commissione capitolina e a settembre ripartirà la discussione. Assicurano battaglia i comitati. Pronti anche a scendere in piazza pur di veder salvaguardata un'area dagli appetiti dei costruttori.